



UMANA
PERSONE

IMPRESA SOCIALE RICERCA E SVILUPPO

Qual è il miglior finanziamento per te?

BREVE GUIDA AL FINANZIAMENTO DI COOPERATIVE ED IMPRESE SOCIALI

Clicca qui per scoprire qual è il finanziamento
più adatto alla tua impresa sociale/cooperativa

Rispondi ad ogni domanda del questionario cliccando sulla risposta che ritieni più corrispondente alla situazione della tua impresa sociale/cooperativa e verrai indirizzato alla scelta di investimento migliore per te. Qualora si desideri tornare alla pagina iniziale cliccare sull'icona *home* disponibile in ogni punto del percorso in basso o in alto a destra. Si consiglia di muoversi di parte in parte attraverso i pulsanti avanti e indietro delle tastiere. Per ulteriori info e per accedere all'elenco completo degli strumenti a disposizione visitare il sito di UP Umana Persone.

LEVA FINANZIARIA/POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO?

Alta (>1)

Bassa (<1)

Si chiede se la leva finanziaria, cioè il rapporto tra i debiti finanziari dell'impresa ed il suo capitale sociale, sia alta o bassa (Benchmark di riferimento sono il rapporto medio di settore o, indicativamente, un rapporto pari a 1)



DISPONIBILITÀ DEI SOCI A NUOVI VERSAMENTI?

Sì

No

Si chiede se gli attuali soci dell'impresa/cooperativa sono disponibili a fare nuovi versamenti di propria tasca all'azienda.



DISPONIBILITÀ AD INGRESSO DI NUOVI SOCI?

Si chiede se gli attuali soci sono disponibili a fare entrare nella compagine sociale nuovi soci che finanzino l'impresa.

Sì

A certe condizioni

No



VISIBILITÀ?

Alta

Bassa

Si chiede se l'impresa ha un basso o un alto livello di visibilità nella comunità/nel paese/nei media di riferimento.



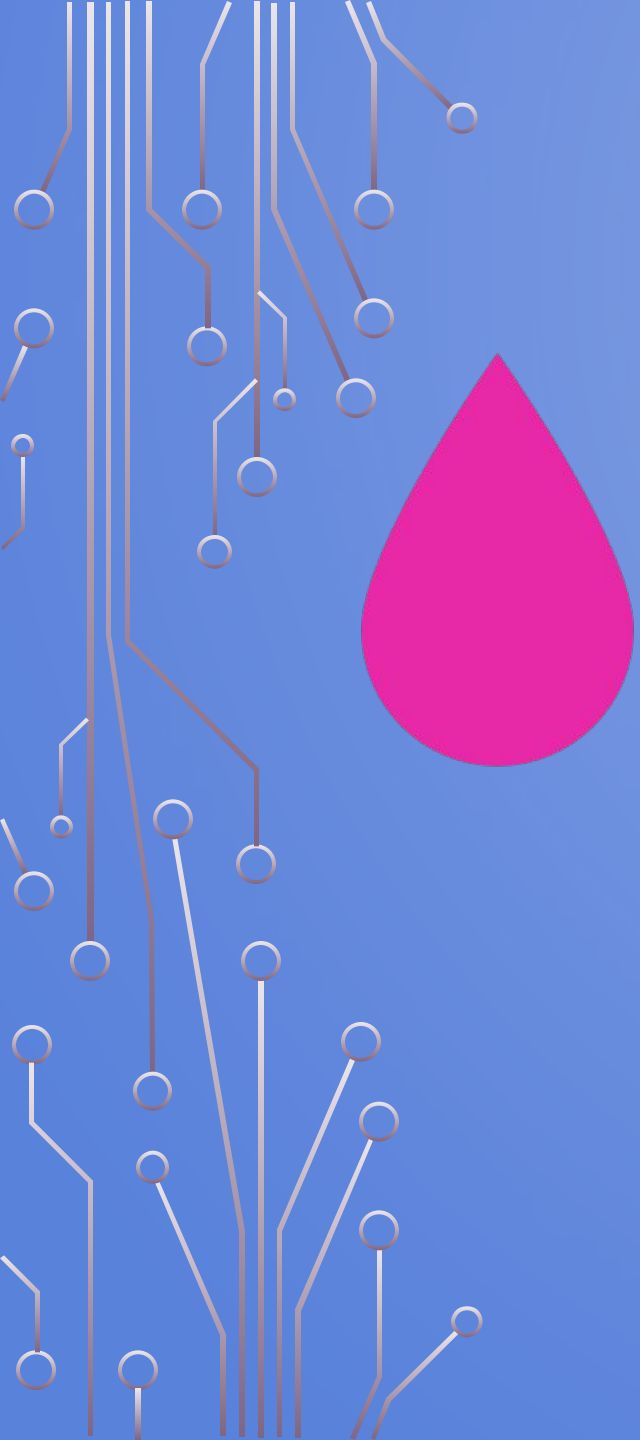
FINANZIAMENTO LEGATO A SINGOLO PROGETTO?

Sì

No

Si chiede se il finanziamento è pensato per finanziare un'unica attività sociale, che quindi può essere oggetto di supervisione da parte dei finanziatori, o più di una necessità dell'impresa



A decorative graphic on the left side of the slide. It features a series of thin, light brown lines that resemble a circuit board or a tree's root system, extending from the top and bottom edges. A large, solid pink teardrop shape is positioned in the center of this graphic.

LA COOPERATIVA/IMPRESA
SOCIALE DISPONE DELLE
COMPETENZE E DEI REQUISITI
PER ACCEDERE A EROGAZIONI
TRAMITE IL 5XMILLE?

Sì

No



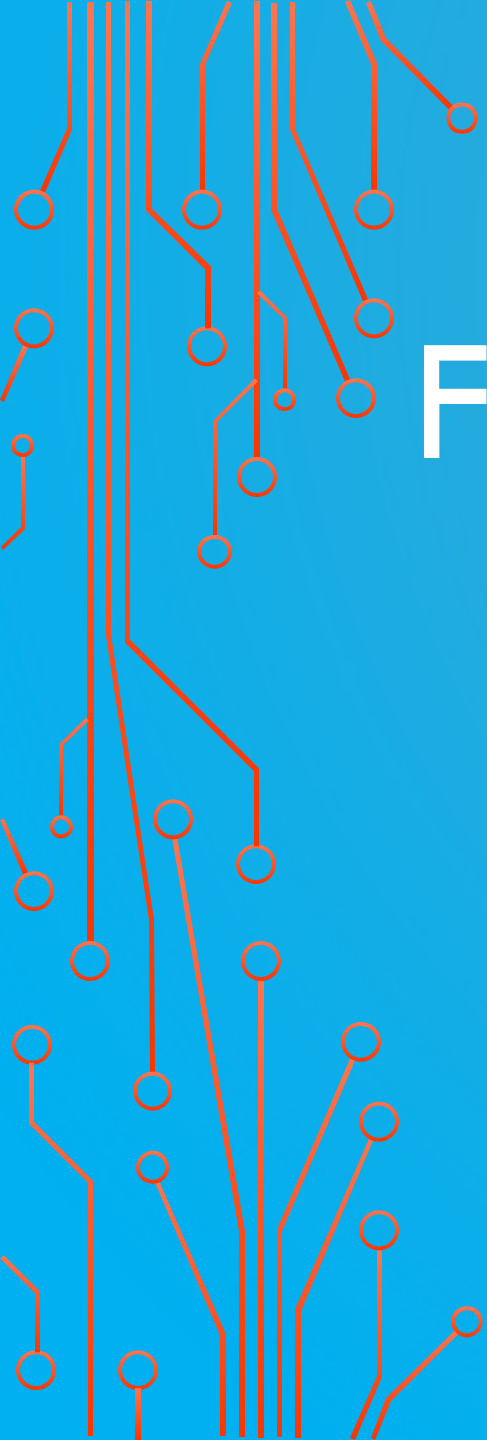
COMPETENZE FINANZIARIE/ GIURIDICHE?

Alte

Basse

Si chiede se l'impresa possiede al proprio interno le competenze necessarie per affrontare lunghi e dispendiosi processi volti al finanziamenti (ad esempio i minibond devono essere emessi tramite la borsa valori).





FINANZIAMENTO LEGATO A SINGOLO PROGETTO?

Sì

No

Si chiede se il finanziamento è pensato per finanziare un'unica attività sociale, che quindi può essere oggetto di supervisione da parte dei finanziatori, o più di una necessità dell'impresa





IL PROGETTO, PER
OGGETTO E IMPATTO
SOCIALE, SI PRESTA A
RICEVERE
FINANZIAMENTI A
TITOLO GRATUITO DA
PARTE DELLE
FONDAZIONI LOCALI?

Sì

No



COMPETENZE FINANZIARIE/G IURIDICHE?

Alte

Medie

Basse

Si chiede se l'impresa possiede al proprio interno le competenze necessarie per affrontare lunghi e dispendiosi processi volti al finanziamenti (ad esempio i minibond devono essere emessi tramite la borsa valori).



VISIBILITÀ?

Alta

Bassa

Si chiede se l'impresa ha un basso o un alto livello di visibilità nella comunità/nel paese/nei media di riferimento.



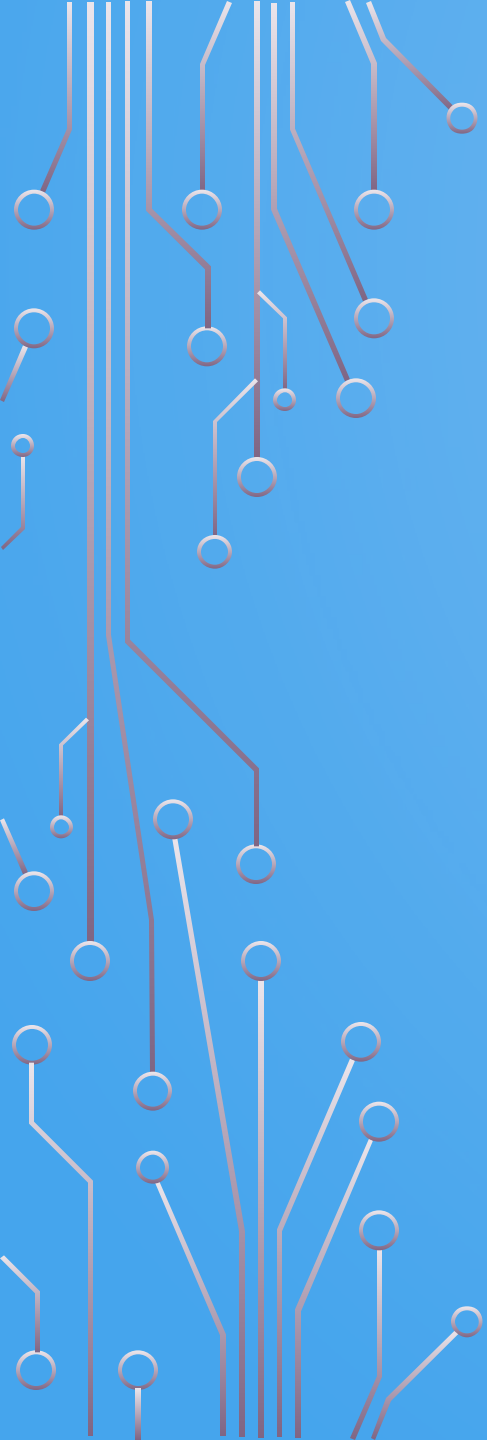
COMPETENZE FINANZIARIE/ GIURIDICHE?

Alte

Basse

Si chiede se l'impresa possiede al proprio interno le competenze necessarie per affrontare lunghi e dispendiosi processi volti al finanziamento (ad esempio i minibond devono essere emessi tramite la borsa valori).



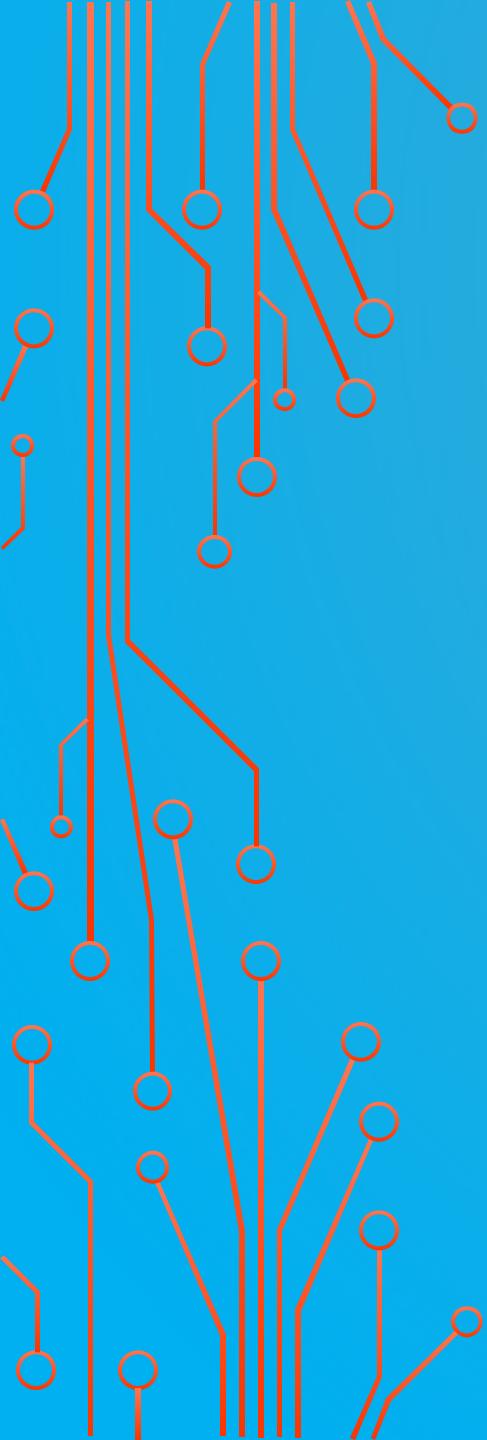


LE ATTIVITÀ CHE SI VOGLIONO HANNO
OTTIME PROSPETTIVE DI PROFITTO?

Sì

No





LO STATUTO DELLA
COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE
PREVEDE UN FONDO COSTITUITO PER
"LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER
LA RISTRUTTURAZIONE O IL
POTENZIAMENTO AZIENDALE"?

Sì

No



IL FINANZIAMENTO
È FUNZIONALE A
COPRIRE PERDITE O
AD AFFRONTARE
UN PERIODO DI
DIFFICOLTÀ
ECONOMICA?

Sì

No





I SOCI PREFERISCONO CONFERIRE RISORSE SOTTO QUALE FORMA?

Capitale di rischio

Capitale di debito



VISIBILITÀ?

Alta

Bassa

Si chiede se l'impresa ha un basso o un alto livello di visibilità nella comunità/nel paese/nei media di riferimento.



COMPETENZE FINANZIARIE/ GIURIDICHE?

Alte

Basse

Si chiede se l'impresa possiede al proprio interno le competenze necessarie per affrontare lunghi e dispendiosi processi volti al finanziamenti (ad esempio i minibond devono essere emessi tramite la borsa valori).



FINANZIAMENTO LEGATO A SINGOLO PROGETTO?

Sì

No

Si chiede se il finanziamento è pensato per finanziare un'unica attività sociale, che quindi può essere oggetto di supervisione da parte dei finanziatori, o più di una necessità dell'impresa



FINANZIAMENTO LEGATO A SINGOLO PROGETTO?

Sì

No

Si chiede se il finanziamento è pensato per finanziare un'unica attività sociale, che quindi può essere oggetto di supervisione da parte dei finanziatori, o più di una necessità dell'impresa





L'IMPRESA/COOPERATIVA
SOCIALE DISPONE DEI
REQUISITI RICHIESTI PER
LA CONCESSIONE DI
FINANZIAMENTI DAGLI
ENTI PUBBLICI E DELLE
COMPETENZE PER
ADERIRE AI BANDI?

Sì

No



LE BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO LOCALE
RISPONDONO ALLE ESIGENZE DI
FINANZIAMENTO
DELL'IMPRESA/COOPERATIVA
SOCIALE?

Sì

No





L'IMPRESA/COOPERATIVA
SOCIALE DISPONE DEI
REQUISITI RICHIESTI PER LA
CONCESSIONE DI
FINANZIAMENTI DAGLI ENTI
PUBBLICI E DELLE
COMPETENZE PER ADERIRE
AI BANDI?

Sì

No



[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dei **Versamenti
fuori capitale**



Versamenti fuori capitale



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
L'impresa sociale può ricevere dai soci dei versamenti che non rappresentano né un aumento di capitale sociale né un debito. Tali versamenti aumentano il patrimonio netto della società costituendo riserve di cui la società può disporre liberamente.	Pagamenti: Non è previsto alcuna remunerazione per i soci nel caso di versamento fuori capitale. Rimborso: Non è previsto alcun obbligo di rimborso per i soci.	La normativa di riferimento applicabile ai versamenti di capitale è quella che regola lo specifico tipo giuridico di ente e regolamentazione e dettata dai singoli statuti. Per maggiori approfondimenti: disciplina contabile OIC 28.	Tali versamenti sono generalmente utilizzati per coprire perdite presenti e/o future, per integrare il capitale sociale o aumentarlo in futuro in via preventiva.	L'impresa entra in possesso della somma o bene e non ha alcun vincolo di utilizzo specifico. I versamenti dei soci possono essere utili soprattutto nelle fasi di difficoltà aziendale.	Con il versamento si perde ogni collegamento soggettivo con la somma o bene versata/o, incrementando indistintamente il patrimonio sociale. Per questa ragione i soci possono essere poco propensi ad un versamento del genere.	Come evidenziato precedentemente, tale strumento è legato unicamente alle relazioni tra l'impresa ed i soci. Questa relazione, tramite lo statuto, regola tali rapporti e definisce le vie di applicazione.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Prestito
sociale**



Prestito sociale



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Il prestito sociale è uno strumento di finanziamento per le cooperative (solo cooperative a mutualità prevalente o a mutualità non prevalente i cui statuti prevedano requisiti mutualistici). Si possono ricevere finanziamenti dai soci (da almeno tre mesi), sotto forma di debito, fino ai tetti massimi stabiliti dal Ministero del Lavoro ed aggiornati periodicamente.	Pagamenti: la remunerazione può essere al massimo pari alla remunerazione massima dei Buoni Fruttiferi postali, più il 2,5%. Rimborso: il socio prestatore può chiedere la restituzione in qualunque momento, poiché privo di scadenza.	Riferimenti normativi: art. 12 della Legge n. 127 del 1971; art. 13 del DPR n. 601 del 1973 modificato dall'art. 10 della Legge n. 59 del 1992; comma 6° dell'art. 21 della Legge n. 59 del 1992; decreti di aggiornamento parametri del Ministero del Lavoro.	La principale finalità di questa fonte interna è la raccolta di finanziamenti o dai soci della cooperativa.	I soci diventano debitori e, nonostante ci si rivolga ai soci, il livello di indebitamento, e quindi la probabilità di insolvenza, aumenta. Un'elevata leva finanziaria è sintomo di maggior rischio e maggiore difficoltà nell'accedere ad altri possibili finanziamenti, come ad esempio da parte delle banche.	I soci aumentano la loro esposizione nei confronti della cooperativa. Possono, però, ottenere agevolazioni fiscali rispetto ad altri investimenti, soprattutto se le cooperative non superano alcuni parametri dimensionali.	Il prestito sociale è legato unicamente alla relazione tra la cooperativa ed i soci.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dell'**Aumento di
capitale di sociale**



Aumento di capitale di sociale



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Gli aumenti di capitale possono essere gratuiti o a pagamento. I primi si ottengono tramite imputazione a capitale sociale delle riserve disponibili (non vincolate). I secondi si ottengono mediante l'apporto di nuovi conferimenti dei soci.	L'aumento di capitale può essere eseguito solo se tutte le azioni preesistenti sono state liberate, cioè se i conferimenti legati a tali azioni sono stati effettivamente versati dai soci.	Il quadro normativo: le modifiche dello statuto artt. 2436 – 2447 c.c. per imprese sociali costituite in forme giuridiche che prevedono un capitale sociale; per le imprese sociali costituite in forme giuridiche che non prevedono capitale, il relativo aumento deve essere previsto e disciplinato dallo Statuto o dalle leggi speciali.	L'aumento di capitale a pagamento, oltre a costituire un mezzo di raccolta di risorse, rafforza il profilo patrimoniale dell'impresa riducendo la leva finanziaria, data dal rapporto tra i debiti in essere nello stato patrimoniale dell'impresa e l'equity, che nel seguente caso è data in aumento.	La società aumenta il proprio capitale grazie ai nuovi conferimenti. Questo consente all'impresa di avere un profilo di rischio più basso ed essere quindi più appetibile per altri tipi di finanziamento a titolo di debito.	Fornire nuove risorse significa per i soci aumentare l'esposizione e quindi il rischio sopportato singolarmente, tuttavia, con la crescita dell'impresa ed in momenti di difficoltà finanziaria, gli aumenti di capitale sono necessari in via previsionale per superare crisi che si potrebbero manifestare.	Gli aumenti di capitale sono legati unicamente alla relazione tra l'impresa ed i soci.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Capitale
mezzanino**



Capitale mezzanino



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Combina i due elementi di debito ed equity, fornendo pagamenti d'interesse collegati ai profitti dell'impresa.	Il prestito mezzanino si compone di due parti. La prima è caratterizzata da un classico prestito bancario. Il tasso d'interesse applicato al finanziamento dipende dal rating dell'azienda: più alto è il rating, più contenuto sarà il saggio di restituzione (tasso che può essere fisso o variabile, ad esempio indicizzato, come l'Euribor); il periodo di restituzione, la duration, è di solito pari a 5 anni. La seconda parte riguarda un prestito bancario con una modalità di restituzione del capitale in un'unica soluzione (bullet) dopo circa 5 anni dall'ottenimento del finanziamento.	Riferimenti normativi: artt. 1813 e segg. del Codice Civile; Testo Unico in materia bancaria e creditizia (D. Lgs. 01/09/1993, n. 385); Decreto del 30 aprile 2019, che nell'Art. 1, paragrafo i.	La principale finalità è quella di fornire prestiti più flessibili alle imprese.	È uno strumento ideale per imprese ad elevato fabbisogno finanziario, ad esempio se si trovano in una fase di sviluppo o di espansione.	La banca ha il vantaggio di avere tassi d'interesse più alti rispetto al prestito tradizionale. È più rischioso rispetto ai prestiti tradizionali, ma ciò viene compensato con maggiori tassi di interesse e con le procedure di due diligence, i covenant e la valutazione del business plan dell'azienda.	Il debito mezzanino viene emesso generalmente tramite collocamento privato.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Capitale ibrido**



Capitale ibrido



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Il termine "capitale ibrido" indica una famiglia di strumenti finanziari, non uno strumento particolare. Esistono molti strumenti finanziari ibridi, pertanto la durata, i pagamenti e il rimborso dipendono dallo specifico strumento.	Durata: 3-7 anni. Pagamenti: Vari. Rimborso: Dipende dalla struttura.	Le disposizioni specifiche che caratterizzano in Italia la disciplina degli strumenti ibridi delle banche sono contenute nelle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale” (Titolo I, Capitolo II). Tale normativa è stata emanata in attuazione della direttiva 2006/48/CE (meglio nota come “Capital Requirement Directive”, o “CRD”), recentemente modificata in maniera significativa dalla direttiva 2009/111/CE (“CRD2”).	La principale finalità è quella di fornire prestiti più flessibili alle imprese.	Dal punto di vista dell'impresa sociale l'utilizzo di tale strumento può risultare conveniente, ma anche complesso sotto determinati aspetti.	Questo tipo di strumenti sono rischiosi, specialmente nel caso dei COCO bonds o dei bond convertibili in generale, poiché la possibile rapida trasformazione dello strumento da debito a equity, espone gli investitori al rischio dei mercati azionari.	Vengono principalmente emessi dalle banche.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Donation
crowdfunding**



Donation crowdfunding



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Il donation crowdfunding è una fonte di finanziamento esterna all'impresa, che consiste in sovvenzioni (grants) dalla comunità. È uno strumento finanziario di donazione.	Durata: Non esiste una durata. Pagamenti: Nessuno. Rimborso: Non è previsto un rimborso per la donazione.	Per il donation crowdfunding la normativa di riferimento, oltre a quella che disciplina le donazioni contenuta nel c.c., è la normativa fiscale che riguarda le liberalità nei confronti di soggetti che svolgono attività di utilità sociale + leggi specifiche (come per l'applicazione dell'IVA).	Il donation crowdfunding ha lo scopo di fornire finanziamenti alle imprese sociali per progetti innovativi e di impatto.	Le piattaforme di donation crowdfunding sono una risorsa per le imprese sociali, in quanto possono raggiungere un ampio numero di potenziali donatori, rispetto ai metodi di finanziamento tradizionali.	L'investitore necessita di tenere in considerazione alcuni aspetti normativi di seguito evidenziati. Secondo le direttive della Commissione Europea, l'IVA non è applicabile al donation crowdfunding. Inoltre, l'ordinamento italiano non prevede IVA per le donazioni.	GoFundMe (https://www.gofundme.com/); ForFunding di Intesa Sanpaolo (https://www.forfunding.intesasnpaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/come-funziona); Facebook crowdfunding (https://www.facebook.com/fundraisers/); Insieme Doniamo di Credito Valtellinese; Piattaforma IlMioDono di Unicredit (https://www.ilmiodono.it/it.html); DonaconTIM di TIM; 1 Caffè: onlus che organizza campagne di crowdfunding per associazioni no-profit dedite a servizi sociali (https://www.1caffe.org/); PlanBee. E molte altre.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dei **Fondi
mutualistici**



Fondi mutualistici



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Si tratta di Fondi di Investimento, in cui confluiscono ogni anno il 3% degli utili di tutte le cooperative, aderenti e non ad un'associazione, ed i patrimoni residui ancora disponibili di quelle messe in liquidazione. Tali fondi possono essere gestiti, senza scopo di lucro, da società per azioni o da associazioni.	I termini e le condizioni dei finanziamenti possono variare a seconda dell'attore a cui ci si rivolge.	I Fondi Mutualistici nascono con la Legge numero 59 - 31/01/92 in seguito integrata da diversi D.M.	Il fine dei Fondi Mutualistici è quello di promuovere la crescita e lo sviluppo di nuove, o già consolidate, realtà imprenditoriali a matrice cooperativa.	Attraverso i Fondi Mutualistici le cooperative sono in grado di ottenere finanziamenti con condizioni di rimborso più vantaggiose rispetto a quelle che normalmente troverebbero sul mercato.	A differenza dei normali Fondi di Investimento, quelli Mutualistici non sono a fine di lucro, pertanto il loro obiettivo primario è quello di favorire lo sviluppo del settore cooperativo.	I principali Fondi Mutualistici: la Confederazione delle cooperative italiane (Confcooperative) ha fondato FONDO SVILUPPO; la Lega nazionale delle cooperative e mutue (Legacoop) ha fondato COOPFOND; l'Associazione Generale delle cooperative italiane (Agci) ha fondato GENERAL FOND S.p.A.; l'Unione Italiana Cooperative (Un.I.Coop.) ha fondato UNIFOND; l'Unione nazionale delle cooperative italiane (Unci) ha fondato PROMOCOOP S.p.A.; l'Unione Europea Cooperative (U.E.Coop.) ha fondato Fondo NECST S.p.A.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
delle **Fondazioni**



Fondazioni



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Si tratta di donazioni fatte all'ente non-profit da un altro ente. Pertanto, si tratta di filantropia istituzionale.	Le donazioni da parte di fondazioni ad enti del Terzo Settore sono come le donazioni tradizionali, ossia fondi erogati a titolo definitivo, senza pagamenti né rimborso da parte dell'ente ricevente.	Riguardo al quadro normativo si deve far riferimento all'art. 14 c.c., il quale regola l'atto costitutivo delle fondazioni e le linee guida per gli investimenti.	Lo scopo di questo strumento è quello di promuovere lo sviluppo del territorio attraverso il supporto a specifici progetti a sfondo sociale.	Le FOB in Italia erogano fondi per progetti di varia natura, appartenenti a ben 21 categorie diverse. Sul sito internet italianonprofit.com si trovano dati circa il livello di supporto delle FOB a vari progetti, divisi per categoria.	Le FOB ottengono i fondi da destinare ad enti non profit tramite le loro attività bancarie e di investimento, che generano un rendimento.	Secondo i dati di italianonprofit.com , le FOB sono 88 nel Paese. Sebbene operino anche a livello nazionale, le FOB operano principalmente nel territorio. Qui si può trovarne un elenco: https://italianonprofit.it/filantropia-istituzionale/cerca/tipologia-fondazioni-bancarie/

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dei **Contributi di
enti pubblici**



Contributi di enti pubblici



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
È uno strumento di donazione, in cui i fondi vengono erogati a titolo gratuito dagli enti della pubblica amministrazione. Si tratta di un'erogazione di denaro o altri beni dal settore pubblico al Terzo Settore.	Si tratta di donazioni a fondo perduto per cui non è possibile parlare di durata, né di pagamenti e rimborso.	Con la circolare n. 2 dell'11 gennaio 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali fornisce chiarimenti circa gli adempimenti di trasparenza e pubblicità introdotti dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 (art. 1, commi 125-129).	Lo scopo principale dei contributi di finanziamento pubblici alle imprese del Terzo Settore è quello di favorire il loro sviluppo e incentivare la creazione di nuove imprese sociali.	A partire dal primo gennaio 2019 è entrato in vigore l'obbligo di pubblicità e trasparenza per tutti i soggetti, tra cui gli enti di terzo settore, che ricevono finanziamenti dalla pubblica amministrazione: entro il 28 febbraio di ogni anno dovranno pubblicare online il rendiconto di tutti i contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno precedente, se la somma totale supera i €10.000.	Secondo la circolare 2/2019, la competenza dei controlli spetta alle stesse amministrazioni pubbliche, in quanto ciò rientra nel concetto di corretto impiego delle risorse pubbliche conferite agli enti di terzo settore.	Le Pubbliche Amministrazioni (PA) erogano fondi in favore delle imprese sociali. Questi fondi possono essere anche dell'Unione Europea, come il FEI EASI, offerto da Cooperfidi o il COSME FEI, offerto da InvestEU.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Social Bond**



Social Bond



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Si tratta di obbligazioni emesse per finanziarsi. Per il momento in Italia sono emesse solo da istituti di credito. Nel Social Bond si assicura al sottoscrittore dell'obbligazione che una parte o l'interezza del finanziamento raccolto sarà investito in progetti socialmente rilevanti o finanziamenti per il Terzo Settore.	Durata: determinata dall'emittente. Pagamenti: l'obbligazione può prevedere cedole ai sottoscrittori. Rimborso: è previsto il rimborso del capitale a scadenza.	Per quanto riguarda il quadro normativo bisogna tenere in considerazione la disciplina delle obbligazioni societarie: Art. 2410 - 2420-ter codice civile.	Dal punto di vista bancario, lo scopo è legato alla raccolta di finanziamenti nel caso in cui parte del finanziamento raccolto rimanga a disposizione della banca. Nel caso in cui l'intero finanziamento sia destinato a progetti ad impatto sociale, lo scopo è di CSR aziendale.	Le imprese sociali possono essere beneficiarie degli investimenti legati all'emissione di queste obbligazioni. In tal senso, ricoprono una forte rilevanza la comunicazione che l'impresa riesce a realizzare ed i rapporti che si sviluppano con il sistema bancario.	Il social bond permette agli investitori di investire i loro risparmi perseguendo contemporaneamente obiettivi economici e sociali.	I principali attori che offrono tale finanziamento esterno: Banca UBI (la più attiva) (https://www.ubibanca.it/pagine/Green-Social-and-Sustainable-bonds-IT.aspx) ; Deutsche Bank; Credito Valtellinese (https://www.creval.it/soci-e-no-profit/investimenti/investimenti-no-profit/246/creval-social-bond) ; Cassa Depositi e Prestiti (https://www.cdp.it/sitointernet/it/green_social_sustainable_bonds.page); Credit Agricole.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
delle **Agevolazioni**



Agevolazioni



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Questi fondi sono erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico.	Questi contributi consistono nella concessione di un finanziamento di durata massima di 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni al tasso agevolato dello 0,5 per cento annuo.	Per quanto riguarda gli obiettivi richiesti dai programmi di investimento dalle imprese sociali, si fa riferimento all'art.8, comma 1, del decreto interministeriale 14 febbraio 2017.	Lo scopo principale dei contributi di finanziamento pubblici alle imprese del Terzo Settore è quello di favorire il loro sviluppo e incentivare la creazione di nuove imprese sociali.	Questo strumento supporta i progetti a carattere sociale, cioè quelli che hanno un impatto sociale sulla comunità. Infatti, lo strumento si rivolge specificamente a imprese sociali, cooperative sociali e ONLUS. Per ottenere finanziamenti agevolati, le imprese sociali devono compilare una richiesta specifica al MiSE. Previa richiesta, l'impresa deve assicurarsi di avere i requisiti legali ed economici per poter fare domanda.	Lo Stato otterrà benefici di sviluppo economico e sociale, come contenuto negli obiettivi dei progetti di finanziamento, spiegati in dettaglio nella colonna "attori".	Il Ministero dello Sviluppo economico fornisce agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dei **Soci
sovventori**



Soci sovventori



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Il socio finanziatore o sovventore è caratterizzato per l'apporto di capitale di rischio alla cooperativa. Si può costituire la figura del socio sovventore, se lo statuto della cooperativa prevede un fondo costituito per "lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale".	I conferimenti sono rappresentati da azioni nominative (che conferiscono al titolare i diritti e gli obblighi in virtù del fatto che sul titolo stesso è contenuta un'intestazione e personale) trasferibili.	Il quadro normativo da tenere in considerazione contiene la Legge 31 gennaio 1992, n. 59; Art. 2548 c.c e la disciplina degli strumenti finanziari con diritto di voto: Art. 2526 c.c.	La principale finalità dello strumento è facilitare la raccolta di risorse per le società cooperative introducendo diverse categorie di soci e flessibilità negli strumenti finanziari ammissibili.	Nel caso di costituzione di soci sovventori, la cooperativa sociale deve utilizzare il fondo costituito solo per investimenti volti ad agevolare il conseguimento dell'oggetto sociale.	L'investitore ottiene diritti patrimoniali e può acquisire diritti amministrativi. Le azioni attribuiscono al loro titolare (azionista) la qualità di socio e, in conseguenza di ciò, anche la titolarità di diritti amministrativi (per esempio, il diritto di intervento e di voto nell'assemblea dei soci), patrimoniali (per esempio, il diritto agli utili o alla quota di liquidazione) e a contenuto complesso, amministrativo-patrimoniale (per esempio, il diritto di recesso o quello di opzione).	È importante considerare, in riferimento a tale strumento, che possono diventare soci sovventori o finanziatori sia le persone fisiche che persone giuridiche.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Social venture
capital**



Social venture capital



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
È uno strumento di finanziamento esterno, offerto da particolari Fondi di Venture Capital, il cui obiettivo, oltre all'ottenimento di un ragionevole guadagno, è quello di effettuare investimenti ad alto impatto sociale. I Venture Capital Sociali si suddividono in "impact first" o "finance first", a seconda dell'entità dei rendimenti finanziari perseguiti.	Il Fondo partecipa direttamente al capitale sociale, infatti il profitto di quest'ultimo risiede nella quota di partecipazioni dell'impresa che gli vengono conferite dall'impresa stessa come parte del contratto. Pertanto, la durata ed il rimborso dipendono largamente dall'entità del progetto per cui si sta cercando un finanziamento.	È uno strumento che consente ai Fondi di Venture Capital una partecipazione diretta, non solo finanziaria, ma fine al progetto che il richiedente del finanziamento ha presentato al Fondo stesso.	Il Social Venture Capital consente all'impresa di raccogliere fondi al fine di raggiungere uno specifico obiettivo, pertanto quest'ultima potrà contare sull'ammontare di capitale necessario per sviluppare tale progetto e sulla partecipazione diretta del Fondo che la assisterà passo per passo anche attraverso le proprie competenze.	Gli Investitori di questi fondi sono consci dell'alto rischio costituito da operazioni di questo tipo, tuttavia il successo di alcuni investimenti può comportare un'elevata remunerazione.	I principali Fondi di Social Venture Capital italiano sono: Oltre Venture (https://www.oltreventure.com/); Giordano dell'Amore, (https://www.fondazione-socialventure.it/); Fondo Sì, Sefea Impact: (https://sefeaimpact.it/); Fondo Italiano di Investimento e Fondo Caravella della Cassa Depositi e Prestiti: (https://www.cdp.it/sitointernet/it/venture_capital.page); Avanzi Impact, (http://www.opesfund.eu/opes-lce-f-italia/?lang=it); Made For Good Project di Deutsche Bank (https://www.db.com/cr/en/society/made-for-good.htm).

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dell'**Equity**
crowdfunding



Equity crowdfunding



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
È una forma di investimento che consente alla “folla” di investitori di finanziare startup innovative e piccole e medie imprese (sia innovative che non) attraverso portali online autorizzati, erogando un contributo finanziario in cambio di quote societarie delle stesse imprese (equity).	Durata: La campagna ha una durata limitata e un obiettivo di fondi da raccogliere. Pagamenti: sotto forma di dividendi. Rimborso: Non si può parlare di vero e proprio rimborso, ma ci possono essere dei capital gains per l'investitore.	Regolato da norme della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), “figlie” del “Decreto crescita bis”, DL 179/2012. A livello europeo esistono ancora barriere normative per lo sviluppo di un mercato unico per l'equity crowdfunding.	L'equity crowdfunding ha lo scopo di finanziare i progetti delle imprese di qualsiasi tipo, anche le imprese sociali.	Da utilizzare solo se i soci dell'impresa sono d'accordo nel cedere quote agli investitori. Il costo medio per avviare una campagna di equity crowdfunding oscilla tra i 5000€ e i 10.000€; va considerata una success fee del 6% da pagare alla piattaforma, in caso la campagna abbia successo. È bene affidarsi a consulenti finanziari.	Per l'investitore potrebbe essere più interessante rispetto al donation crowdfunding, poiché in questo caso acquisisce azioni dell'impresa.	Gli attori che offrono lo strumento: LITA c.o. (https://it.lita.co/it); Ecomill (https://www.ecomill.it/); Forcrowd (https://www.forcrowd.com/); Mamacrowd (https://mamacrowd.com/); Action Crowd (https://www.actioncrowd.it/crowd/); Crewfunding (http://www.crewfunding.it/); Investi-Re.it (https://www.investi-re.it/chi-siamo/); CrowdFundMe (https://www.crowdfundme.it/).

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
delle **Donazioni**



Donazioni



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
La donazione è il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione.	Durata: Non esiste una durata. Pagamenti: Non esistono pagamenti intermedi. Rimborso: Non è previsto un rimborso. Potrebbe esserci una ricompensa simbolica per il donatore.	Per la definizione di donazione, si fa riferimento al Codice Civile, Libro Secondo, Titolo V, art.769. Per quanto riguarda il regime fiscale si fa riferimento al Decreto Legislativo (D.Lgs.) 3 luglio 2017, n. 117, chiamato anche "Codice del Terzo settore".	La donazione è caratterizzata dalla sostanziale gratuità con la quale una persona si priva di un bene (inclusi i soldi) senza aspettarsi nulla in cambio.	Una delle più efficaci modalità di raccolta fondi è rappresentata dagli eventi realizzati in un luogo pubblico, in occasione di manifestazioni o ricorrenze, durante i quali l'ente: fa proprie attività; chiede alla cittadinanza di collaborare (interessamento, volontariato); chiede erogazioni liberali.	È possibile avere una detrazione fiscale dalle donazioni per le persone fisiche, secondo l'art. 83, comma 1 del Codice del Terzo Settore, il contribuente calcola il suo risparmio fiscale applicando la misura del 30% alla sua donazione, fino al limite di 30.000 euro di donazione. Per le aziende ed enti donatori, invece, è prevista una deduzione del 10% dal reddito complessivo, secondo l'art.83, comma 2 del CTS.	Il gruppo degli attori in grado di offrire una donazione all'impresa sociale è ampio e comprende ogni persona fisica, ente o azienda.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **5xmille**



5xmille



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Il 5x1000 è una misura di sussidiarietà fiscale in forza della quale il contribuente (persona fisica) può destinare parte delle imposte dovute (IRPEF) a favore di un ente iscritto a registri speciali o a favore di una finalità generale. È una forma di donazione.	Il 5x1000 rientra nell'ambito delle donazioni, pertanto non esistono termini di durata, pagamenti o rimborsi.	Il quadro normativo inerente al 5x1000 è il seguente: la legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.); la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015); ed infine il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 111.	La finalità di tale strumento è principalmente donare lo 0,5% dell'IRPEF ad una causa sociale, in modo tale da supportare organizzazioni non profit e incentivarne l'operato.	Possono beneficiare del 5x1000 gli enti non profit le cui attività rientrano in ambiti definiti dalla legge e posti sotto la responsabilità di uno specifico ministero, che definisce le regole per l'ammissione e il funzionamento per usufruire della misura.	Il contribuente deve semplicemente barrare la casella dell'ente a cui intende donare il cinque per mille e riportarne il codice fiscale. Per il contribuente la donazione è a fondo perduto, ma può mantenersi informato circa le attività dell'ente a cui ha dato il 5x1000, decidere se confermare la donazione nell'anno successivo ed eventualmente di supportare l'ente in altri modi.	L'unico modo per dare il 5x1000 è compilare l'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi fornita dall'Agenzia delle Entrate.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Lending
crowdfunding**



Lending crowdfunding



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
È un prestito di denaro peer-to-peer. Si fa riferimento, per il crowdfunding, alle «forme di disintermediazione del prestito che consentono la scelta del progetto a cui prestare denaro», in cambio di un tasso di interesse.	Durata: La durata del prestito dipende dalla piattaforma. Pagamenti: La piattaforma preleva la rata mensile direttamente dal conto corrente del richiedente. Rimborso: Alla fine del periodo concordato è previsto per il prestatore un rimborso comprensivo di quota di capitale e interessi.	La normativa di riferimento è la sezione IX delle nuove norme sulla raccolta del risparmio da parte dei soggetti non bancari.	Questo è uno strumento di finanza alternativa attraverso cui principalmente PMI, Start-Up e Microimprese possono raccogliere capitali sotto forma di prestiti a condizioni più accessibili e meno stringenti rispetto a quelle proposte dagli strumenti finanziari tradizionali.	Tale strumento risulta interessante per l'impresa sociale in quanto è una fonte di finanziamenti flessibile, poiché garantisce un prestito per svariati tipi di progetto. È un modo veloce e flessibile per ottenere fondi in un breve periodo di tempo, senza richiesta di particolari garanzie.	L'investitore è avvantaggiato tramite questo strumento, in quanto vi è una piattaforma che assegna un rating agli individui e alle imprese richiedenti un prestito, e i tassi di interesse saranno calcolati in base al rating, pertanto il prestatore non deve preoccuparsi di verificare l'affidabilità creditizia del richiedente.	Gli attori che offrono lo strumento: The Social Lender (https://www.thesociallender.it/); Sociallending (https://www.sociallendingitalia.net/); Borsa del Credito (https://www.borsadelcredito.it/); Ener2Crowd (https://www.ener2crowd.com/it/home); Obtober (https://it.october.eu/); Prestacap (https://prestacap.com/it/chi-siamo/).

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Social impact
bond**



Social impact bond



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Con questo strumento vengono finanziati progetti di rilevanza sociale attraverso un contratto basato sui risultati raggiunti dal progetto stesso. L'ente pubblico sponsorizza e raccoglie finanziamenti dai privati (anche tramite intermediari) e questi sono poi impiegati da un ente fornitore di un servizio a rilevanza sociale.	Durata: La durata è variabile, essa dipende dalla natura del progetto. Pagamenti e rimborso: I pagamenti agli investitori ed il rimborso del capitale avviene da parte della pubblica amministrazione attraverso i suoi risparmi.	Si rimanda dunque alla disciplina relativa al partenariato pubblico-privato che interessa attività sociali e attori del Terzo Settore: art. 7 D.P.C.M. 30 marzo 2001; Dir. 2014/24/UE.	Vi sono varie finalità perseguibili: il finanziamento di progetti ad impatto sociale; risparmi per la pubblica amministrazione; la crescita dimensionale e ottenimento di risorse per la no-profit/azienda; la remunerazione degli investitori privati con generazione di valore sia monetario che sociale.	L'impresa sociale può diventare guida di un progetto ambizioso che può divenire un volano di crescita per l'impresa. Questo strumento non implica pagamenti da parte dell'impresa sociale che deve preoccuparsi solo di raggiungere i migliori risultati possibili, il profilo di rischio è quindi molto basso.	L'investitore riceve una remunerazione basata sui risultati del progetto; questo potrebbe essere percepito come eccessivamente rischioso dagli investitori.	Non ci sono vere e proprie offerte di questo strumento, soprattutto in Italia. È necessaria una concertazione con l'ente pubblico di riferimento rispetto alla tematica del progetto.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Minibond**



Minibond



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Tale strumento è definito come obbligazioni pensate per le piccole e medie imprese. Possono emettere minibond le S.p.A., le S.r.l., le Società Cooperative e le mutue assicuratrici a determinate condizioni.	Durata: La scadenza media è di 5,2 anni ma si riscontra variabilità. Pagamenti: Si possono avere cedole o meno. Il valore medio della cedola fissa è del 5,10%. Rimborso: Il rimborso può avvenire in un'unica soluzione a scadenza o può prevedere dei rimborsi periodici a intervalli regolari.	La disciplina dell'emissione di obbligazioni: artt. 2410-2420 c.c. per le s.p.a; art. 2483 c.c. per le s.r.l. La disciplina specifica dei Minibond: D.L. 22 giugno 2012 n. 83; D.L. 18 ottobre 2012 n. 179; D.L. 23 dicembre 2013 n. 145; D.L. 24 giugno 2014 n. 91.	Lo scopo dell'istituzione dei Minibond è stato quello di permettere l'accesso a strumenti di finanziamento obbligazionari per le piccole e medie imprese, che precedentemente potevano solo aprire linee di credito bancarie.	L'impresa sociale può ottenere l'accesso ad un nuovo canale di finanziamento, ottenendo vantaggi legati alla deducibilità degli interessi in riferimento al rimborso delle somme periodiche relative al finanziamento, alla deducibilità delle spese di emissione del Minibond, come anche un'imposta sostitutiva agevolata, la quale rende attraente lo strumento a livello di tassazione.	Gli investitori, solo professionali e qualificati, possono godere di vantaggi fiscali e disciplina agevolata rispetto agli altri tipi di obbligazioni. Gli investitori possono, inoltre, richiedere una garanzia presso il Fondo Centrale di Garanzia (garanzia pubblica).	È l'impresa sociale che emette lo strumento. Occorre tenere in considerazione la leva finanziaria in aumento. In tal senso è necessario avere una buona reputazione e stabilità finanziaria, come anche relazioni con possibili investitori professionali qualificati che siano disponibili alla sottoscrizione.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
della **Finanza**
agevolata



Finanza agevolata



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Per finanza agevolata si intende un finanziamento pubblico, offerto a condizioni molto vantaggiose, pensato per realtà con impatto sociale positivo.	I termini sono gli stessi di normali finanziamenti, solo più vantaggiosi, in particolare i tassi d'interesse applicati possono essere molto bassi.	Tipicamente dipende dal soggetto finanziatore e dalla natura societaria dell'impresa finanziata. Si fa riferimento a bandi istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico o a fondi europei.	Lo scopo dello strumento è quello di generare esternalità positive nella società favorendo le imprese sociali.	Si tratta di ottime possibilità di crescita per l'impresa sociale dati i termini delle offerte. È necessario, quindi, attivarsi all'interno dell'impresa per saper cogliere le nuove opportunità offerte dagli enti pubblici.	L'ente pubblico può porre condizioni più o meno stringenti per l'impresa finanziata.	I vari attori che si propongono di offrire alle imprese sociali tale finanziamento pubblico sono il Ministero per lo Sviluppo Economico, gli Organismi internazionali, l'Unione Europea, le Regioni e gli enti locali, altri enti pubblici ed infine la Cassa Depositi e Prestiti.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
del **Credito
cooperativo**



Credito cooperativo



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
La finanza di tipo cooperative è quella che proviene dalle Banche di Credito Cooperativo, che offrono finanziamenti alle imprese, spesso a tasso agevolato e in collaborazione con enti locali. Sono solitamente legate al territorio.	La durata, i pagamenti e il rimborso variano a seconda del tipo di credito concesso alle imprese sociali.	Nell'aprile del 2016 il Credito Cooperativo è stato oggetto di una profonda riforma organizzativa, definita attraverso la legge 49/2016.	La finalità della finanza cooperative è di promuovere la crescita e lo sviluppo sociale ed economico delle realtà locali, come indicato nell'art.2 degli Statuti delle BCC.	Le imprese sociali possono ottenere un valido aiuto dalle BCC nel loro promuovere lo sviluppo sociale nel territorio. Le imprese possono ottenere diversi tipi di credito a seconda dei loro bisogni. Quindi, anche il tipo di progetti supportati e i costi in termini di tassi d'interesse variano a seconda del tipo di credito concesso.	Le BCC hanno l'opportunità di collaborare con il Terzo Settore per raggiungere l'obiettivo comune dello sviluppo sociale ed economico sul territorio. Il motivo di questa iniziativa è, sempre secondo Vita.it, che la riforma del CC sembra ridurre la mutualità anziché aumentarla, a causa di regole più rigide da parte dell'UE, che sembra ritenere questa modalità bancaria piuttosto datata e non al passo con i tempi.	Tra i principali attori che si propongono di offrire tale strumento ci sono le Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali sono banche mutualistiche. Il mutualismo è un modo specifico di fare impresa, una formula di organizzazione e gestione aziendale basata nell'unire le forze.

[CLICCA QUI PER
SAPERNE DI PIÙ](#)

La soluzione di
investimento
adatta a te è quella
dei **Finanziamenti
bancari**



Finanziamenti bancari



Tipologia e definizione	Termini e condizioni	Riferimenti normativi	Finalità	Implicazioni per l'impresa sociale	Implicazioni per l'investitore	Attori che offrono questo strumento
Questo strumento rappresenta il classico ricorso a finanziamento tramite banche. Data la rilevanza sociale dei progetti finanziati le banche concedono spesso termini agevolati così da realizzare azioni di Corporate Social Responsabilità.	Durata: 3-7 anni; fino a 25 anni per l'acquisto di proprietà. Pagamenti: Pagamenti di interessi e rimborsi di capitale. Rimborso: Generalmente è previsto il rimborso del capitale a scadenza.	Nella scelta di tale strumento occorre tenere in considerazione e i seguenti riferimenti normativi: l'Art. 1813 ss. c.c. e il D.lgs. 1993 n.385.	I finanziamenti bancari permettono di raccogliere risorse in modo semplice per le imprese. Le banche a loro volta ottengono un rendimento economico (generalmente ridotto) e sociale.	Per accedere ai finanziamenti sono sufficienti competenze finanziarie giuridiche base. C'è la possibilità di dedurre fiscalmente gli interessi passivi. Il finanziamento bancario comporta un aumento della leva finanziaria e dunque del rischio d'impresa.	La banca dovrà sopportare un rischio credito dipendente da ogni suo creditore.	Gli attori che offrono finanziamenti bancari sono: Banca Etica; Ubi Banca (https://terzo-settore.ubibanca.com/it/prodotti-e-servizi/finanziamenti/finanziamento-impatto-sociale); Unicredit (https://www.unicreditgroup.eu/it/a-sustainable-bank/social-and-relationship-capital/social-impact-banking.html); Intesa San Paolo (https://group.intesasanpaolo.com/it/sostenibilita/clienti/inclusione-finanziaria)